

Renzo de' Vidovich

2 futuristi 2
dalla
dalmazia montenegrina



Fondazione Rustia Traine
Trieste

INDICE

Carogne! Vi parlerò del dinamismo futurista	9
Manifesto del futurismo "Le Figaro" 20 Febbraio 1909	12
La propaganda sportiva di Milette e i disegni di Crali	14
Se la cultura è corruzione, io sono un puro!	16
Crali e tutta la genia di Dalmati italiani: cancelliamoli!	18
Milette peggio ancora di Crali: figlio di esuli italiani dalla Dalmazia austriaca!	23
Ma Crali e Milette non saranno stati mica un poco fascisti?	26
Gli italiani di Dalmazia tra la romanità formale degli Asburgo e il richiamo ancestrale dell'Italietta	30
Molti artisti attratti dall'Idea imperiale di Roma concretizzata nell'Impero di Vittorio Emanuele III.	32
Ma quale fu il fascismo di Crali e di Milette? nazionalista? o sovranazionale e imperiale?	35
Crali senza Mosca e con il distintivo del Regno di Dalmazia.	37
Avviso ai lettori-naviganti a vista	38
Lasciate che mi congratuli con me stesso.	40
Stadio	
Poesia di Milette	50
Tavola di Crali	51
Scherma	
Poesia di Milette	52
Tavola di Crali	53
Corsa piana	
Poesia di Milette	54
Tavola di Crali	55
Canottaggio	
Poesia di Milette	56
Tavola di Crali	57
Nuotatore	
Poesia di Milette	58
Tavola di Crali	59
Veleggiando	
Poesia di Milette	60
Tavola di Crali	61

<i>Tuffo</i>	Poesia di Miletta	62
	Tavola di Crali	63
<i>Tiro a segno</i>	Poesia di Miletta	64
	Tavola di Crali	65
<i>Sciatori</i>	Poesia di Miletta	66
	Tavola di Crali	67
<i>Motociclista</i>	Poesia di Miletta	68
	Tavola di Crali	69
<i>Corsa al galoppo</i>	Poesia di Miletta	70
	Tavola di Crali	71
<i>Staffetta</i>	Poesia di Miletta	72
	Tavola di Crali	73
<i>Ciclisti</i>	Poesia di Miletta	74
	Tavola di Crali	75
<i>Giavellotto</i>	Poesia di Miletta	76
	Tavola di Crali	77
<i>Corridore automobilista</i>	Poesia di Miletta	78
	Tavola di Crali	79
<i>Pallacorda</i>	Poesia di Miletta	80
	Tavola di Crali	81
<i>Ciclisti in salita</i>	Poesia di Miletta	82
	Tavola di Crali	83
<i>Roccia</i>	Poesia di Miletta	84
	Tavola di Crali	85
<i>Pugilatore</i>	Poesia di Miletta	86
	Tavola di Crali	87
<i>Atleta in riposo</i>	Poesia di Miletta	88
	Tavola di Crali	89
Primo bacio quadro		91
Manifesto e logo della Goliardia Nazionale Tradizionalista di Trieste ..		92
Indice		93
La dalmazia montenegrina nel '900		95
Collaboratori		96

VLADIMIRO MILETTI

FUGHE NEI SECONDI

Poesie sportive

Copertina di MARCELLO MASCHERINI

Edizioni dell'Alabarda del Sindacato Interprovinciale Fascista
Autori e Scrittori - Trieste

Concepisco la poesia sportiva come poesia che, nata dallo sport, in esso si svolge ed esaurisce.

Poesia, cioè, la quale, senza lasciarsi sedurre dai molti pretesti che lo sport offre al poeta per deviare in simboliche divagazioni derivabili dalla sua essenza di volontà, di forza, di ottimismo realizzatore, canti lo sport nelle sue manifestazioni ed impressioni intrinseche, nei suoi caratteri naturali già densi di lirismo crudo ed intenso.

Da fughe nei secondi di Vladimiro Miletta

Per gli specialissimi aspetti intimi e per la stessa sua essenza, lo sport richiede una espressione poetica del tutto propria: veloce, impulsiva, gioconda; sensibile al drammatico groviglio di tempo, spazio e sforzo tesi a sublimarsi in una rapidità unica e totale: rispondente alla commozione tattile, polmonare, cardiaca, muscolare e visiva che inesauribilmente scaturisce in forme diverse dai diversi esercizi sportivi imprimendosi tanto in chi li esplica quanto in chi vi assiste.

Poesia in cui il ritmo assume principalmente una funzione descrittiva variando secondo le esigenze della descrizione poiché è inconcepibile di inquadrare lo sport entro un ritmo chiuso e regolare, misurato soltanto in funzione di sé stesso.

Ogni sport ha il suo "ritmo" proprio per sé e per la poesia: il canottaggio si svolge con un "ritmo" completamente diverso da quello, ad esempio, della scherma o del pugilato. E il "ritmo" varia anche durante le fasi di svolgimento del singolo sport, prendendo balzi, pause, battute regolari, attenuazioni improvvise e riprese di forze che poi tutte si risolvono in uno slancio sinfonico che perdura oltre lo sport e quindi oltre la poesia che lo esprime.

VLADIMIRO MILETTI

Da fughe nei secondi di Vladimiro Miletta

Stadio

Ciascuno di noi,
quassù,
rinasce un poco
nel grembo san
del prato e della pista.
Il sole ritempra
i muscoli tesi
nella velocità dei nostri giochi
e noi c'irrobustiam della galezza
che ci dà la fatica
compiuta intera.

Intanto le fanciulle
ci guardano trepide e attente
e già sentono dediti a noi, forti,
i loro saldi
seni di nozze.



Tavola illustrativa di Tullio Crali

Scherma

Gli scatti snelli
guidano i corpi
in decisioni d'un attimo
e finte flessuose.
Le lame incrociate
moltiplicano lampi
di velocità
in cozzi di tranelli.



Tavola illustrativa di Tullio Crali

Canottaggio

Or che la meta
ci afferra alla nuca
e ai fianchi s'avvinghia,
cerchiamo affannati
con remi febbrili
sempre più
gli ultimi appoggi alla spinta comune.

Il
timoniere
scandisce
follemente
una rude
ninna nanna
di
velocità.

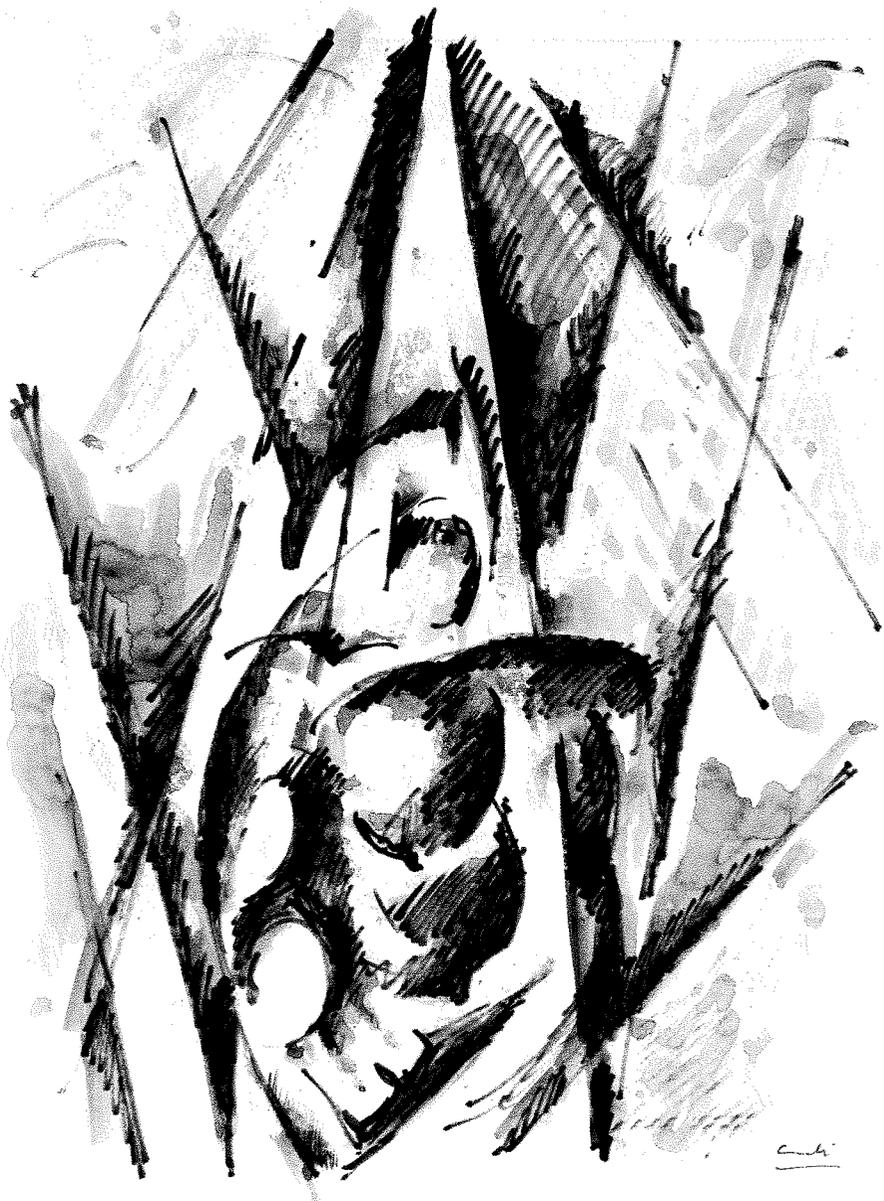


Tavola illustrativa di Tullio Crali

Veleggiando

Sol che il vento s'adagi nelle vele
scivoliamo
come un ricordo bianco
sull'ampia distesa
del mare crucciato,
in gara di rabbie salmastre
con l'onde in fuga.



Tavola illustrativa di Tullio Crati

Sciatori

Respiriamo
nell'affanno
delle volate
l'intatto incanto della neve.
Nelle discese diveniam leggeri
su di un'oliata
gravitazione che la corsa annienta.
Così ci rincuoriam per arrancare
iniettando la forza nei bastoni
e nei saldi garetti per portarci
di slancio in slancio,
smarriti in quest'ebbrezza
che sentiam nascere
dal corpo teso
alla gioia frizzante della meta.



Crali

Tavola illustrativa di Tullio Crali

Corridore automobilista

Il docile bolide avvampa
il folle respiro.
Diverge la strada e scompare
nelle tue spalle.
Di precipitose distanze
sei tu lo sfocio:
scompaiono nell'urlo
che avventa la tribuna spalancata
contro il tuo fianco di lampo.



Tavola illustrativa di Tullio Craxi